



ISEF TORINO
Piazza Lorenzo Bernini, 12
Torino

CODICE ETICO

Redatto ed approvato in data 20/08/2024

Sommario

1.	INTRODUZIONE.....	3
2.	PRINCIPI FONDANTI	4
3.	CAMPO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI DEL CODICE	6
4.	COMITATO DI VIGILANZA	7
5.	PRINCIPI E NORME DI RIFERIMENTO.....	8
5.1.	Principi fondamentali	8
5.2.	Obiettività e imparzialità	8
5.3.	Riservatezza delle informazioni	8
5.4.	Diligenza e accuratezza nelle registrazioni contabili.....	9
6.	PRINCIPI IN TEMA DI TUTELA DELLA DIGNITA', SALUTE, SICUREZZA E INTEGRITA' DELLE RISORSE UMANE	10
6.1.	Valorizzazione delle risorse umane	10
6.2.	Sicurezza nei luoghi di lavoro.....	11
6.3.	Tutela ambientale	11
6.4.	Gestione degli affari.....	12
6.5.	Conflitti di interessi	13
6.6.	Uso del tempo e dei beni aziendali	13
7.	PRINCIPI IN TEMA DI INFORMATICA GESTIONALE E CONTABILE	14
7.1	Amministrazione societaria	14
7.2.	Scritture contabili.....	14
7.3.	Rapporti con le parti esterne	15
7.4.	Delitti informatici e trattamento illecito dei dati	15
8.	PRINCIPI SU REATI DI TERRORISMO ED EVERSIONE DELL'ORDINE DEMOCRATICO E IN TEMA DI TUTELA DELLA PERSONALITA'	16
8.1.	Attività finalizzate al terrorismo e all'eversione dell'ordine democratico	16
8.2.	Tutela della personalità individuale.....	16
9.	POLITICA ANTICORRUZIONE	17
9.1.	Rapporti con dipendenti e collaboratori.....	17
9.2.	Rapporti con la Pubblica Amministrazione.....	17
9.3.	Rapporti con Fornitori	17
9.4.	Rapporti con i clienti	18
9.5.	Obblighi derivanti dalla Politica anticorruzione.....	18
10.	COMUNICAZIONE E REVISIONE DEL CODICE ETICO.....	19
11	Spunti di integrazione per lo sport.....	20
12	Integrazione di regole.....	24

1. INTRODUZIONE

ISEF TORINO SSDRL, (di seguito anche “Società sportiva” o “ISEF TORINO”) con sede legale e operativa in Piazza Lorenzo Bernini n. 12, è una Società Sportiva Dilettantistica che opera sul territorio Piemontese.

Adotta e promuove politiche conformi alle vigenti normative per il continuo innalzamento degli standard di legalità, riconoscendo l'importanza dei consolidati principi etici e sociali che ne sono alla base, valori ai quali da sempre informa la propria attività e le proprie scelte.

I continui mutamenti dello scenario economico, sociale e ambientale impongono un aggiornamento costante e sempre più rigoroso dell'impianto etico e valoriale dell' ISEF TORINO SSDRL che, per l'elaborazione del presente documento, ha proceduto facendo riferimento alle principali *best practice* a livello nazionale, tenendo in particolare considerazione gli standard e gli schemi metodologici di riferimento in essere e, soprattutto, in ottica prospettica.

Il presente codice etico è un documento ufficiale della Società sportiva, che contiene l'insieme dei principi cui il gruppo stesso informa l'esercizio delle proprie attività e la gestione dei rapporti che operano per suo conto, a qualsiasi titolo. Tale Codice sancisce principi etici e regole di condotta e mira a raccomandare, promuovere o vietare determinati comportamenti, al di là e indipendentemente da quanto previsto a livello normativo.

La Società sportiva ispira la propria attività ai principi contenuti nel Codice e si impegna a non intraprendere e/o proseguire alcun rapporto lavorativo con chiunque dimostri di non condividere i principi adottati dalla Società.

Il presente Codice è un documento voluto dall'ISEF TORINO e approvato dal massimo vertice ovvero il Legale Rappresentante

2. PRINCIPI FONDANTI

Il Codice riporta i valori fondamentali di riferimento che devono orientare i comportamenti di tutti i destinatari della Società Sportiva al fine di assicurare la correttezza etica nella conduzione delle attività aziendali.

ISEF TORINO si impegna ad assicurare:

- Legalità, onestà e correttezza: si impegna ad operare nel rispetto delle leggi, delle norme e delle regole, come base del patto di convivenza civile. In nessun caso, il perseguimento degli interessi economici può giustificare una condotta non coerente con i principi di correttezza e legalità.
- Comunità e società: intende fornire il proprio contributo allo sviluppo economico, sociale e culturale del Paese, attraverso processi innovativi volti alla creazione diffusa di valore, alla promozione del bene comune e alla affermazione di modelli d'eccellenza;
- Professionalità e valorizzazione delle risorse umane: riconosce la centralità delle risorse umane e ne tutela e promuove il valore; per tale ragione, ISEF TORINO SSDRL garantisce ai propri dipendenti, collaboratori e volontari condizioni di lavoro eque, sicure, rispettose della dignità, delle pari opportunità e prive di qualsiasi forma di discriminazione o di sfruttamento, in grado di favorirne lo sviluppo umano e professionale.
- Lealtà: in ogni contesto e in ogni rapporto lavorativo, devono essere garantiti comportamenti improntati all'etica e alla trasparenza, fondati su responsabilità, integrità, correttezza, lealtà, equità e libero mercato;
- Rapporti con le Autorità Pubbliche: i rapporti con le Autorità Pubbliche e la Pubblica Amministrazione (P.A.) devono essere improntati alla massima correttezza, trasparenza, buona fede e collaborazione, nel pieno rispetto delle normative di legge.
- Trasparenza: le informazioni diffuse dalla Società sportiva devono essere trasparenti, chiare, complete, comprensibili, accurate e devono rispettare i principi di parità e contemporaneità di accesso alle stesse da parte del pubblico.
- Imparzialità: le relazioni con i portatori di interesse e terzi in generale devono evitare discriminazioni di ogni genere e, in generale, in base a sesso, età, stato di salute, razza, nazionalità, opinioni politiche, religione, condizioni sociali e personali.
- Rispetto delle persone e pari opportunità: rispetta i diritti fondamentali delle persone e garantisce a tutti uguali opportunità.
- Conflitti di interesse: nello svolgimento della propria attività, deve evitare situazioni di conflitti di interesse.
- Riservatezza: deve garantire sempre la riservatezza delle informazioni in possesso e si astiene dal raccogliere ed utilizzare i dati sensibili, salvo in caso di espressa e consapevole autorizzazione da parte del titolare dei dati e comunque conformemente alle norme giuridiche vigenti.

- Salute e sicurezza sul lavoro: l'integrità fisica e morale è considerata un valore fondamentale. Viene tutelata la sicurezza e a salute, l'integrità fisica e dei diritti dei lavoratori e il pieno rispetto della legislazione vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D.lgs. 81/2008.
- Ambiente: garantisce il rispetto delle norme in materia ambientale nello svolgimento delle attività aziendali e si impegna attivamente nel minimizzare l'impatto negativo delle proprie attività lavorative sull'ambiente attraverso l'implementazione di politiche sostenibili.

3. CAMPO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI DEL CODICE

ISEF TORINO SSDRL richiede ai propri dipendenti e a tutti coloro che interagiscano o si trovino a qualsiasi titolo coinvolti con essa nell'esercizio dell'impresa, il rispetto delle regole aziendali e dei principi sanciti dal Codice ispirando i loro comportamenti aziendali quotidiani. L'osservanza del Codice è da considerarsi parte essenziale come strumento di garanzia e di affidabilità, a tutela del patrimonio e della reputazione aziendale.

I principi e le disposizioni del presente Codice Etico sono da ritenersi vincolanti (di seguito in breve "Destinatari") per le seguenti figure:

- Ogni componente di organi sociali, dirigenti, dipendenti, collaboratori;
- Coloro che intrattengono rapporti contrattuali, anche di natura occasionale e/o temporanea, con la Società Sportiva e le sue controllate, anche in vista della prosecuzione del rapporto necessariamente improntato alla reciproca fiducia e affidabilità;

A tal fine ISEF TORINO si impegna ad individuare idonei strumenti di comunicazione per la diffusione di tali documenti nei confronti dei Destinatari, anche tramite sintesi ed estratti, onde assicurarne la piena comprensione.

4. COMITATO DI VIGILANZA

Al fine di presidiare il controllo volto ad assicurare il rispetto dei principi contenuti nel presente Codice, ISEF TORINO SSDRL, ha istituito al proprio interno un organismo ad hoc, ovvero il **Comitato di vigilanza interno**, dotato di ampia autonomia, rispondente esclusivamente al Legale rappresentante, direttamente o per tramite dei suoi membri delegati, al quale sono demandati i seguenti compiti:

- sensibilizzare e favorire la conoscenza dei principi e delle norme del Codice, nonché i ruoli e le responsabilità dei destinatari;
- monitorare continuamente l'applicazione del Codice Etico da parte di tutti i soggetti interessati, anche attraverso l'accoglienza delle eventuali segnalazioni;
- organizzare riunioni finalizzate all'illustrazione di eventuali novità rilevanti nell'ambito dei principi e dei valori etici del presente Codice;
- verificare l'inserimento, nei contratti stipulati dalla Società sportiva, di una clausola che informi i terzi dell'esistenza del Codice, che li vincoli al rispetto dei valori e delle norme in esso enunciate e che preveda la possibilità di risoluzione dei contratti per inadempimento in caso di violazioni del Codice;
- segnalare violazioni dei precetti in esso sanciti ed applicare, eventualmente, idonee misure sanzionatorie;
- esprimere pareri vincolanti in relazione alle procedure da attuare al fine di garantirvi piena attuazione all'interno della Società sportiva;
- provvedere ai necessari interventi di aggiornamento in occasione di vicende modificative degli assetti societari ed organizzativi;
- garantire che gli eventuali aggiornamenti e le eventuali modifiche del Codice siano tempestivamente comunicate ai destinatari. Ogni aggiornamento del Codice deve essere approvato dal Rappresentante dell'impresa e, successivamente, si intenderà recepito da tutti i destinatari.

Il Comitato di vigilanza potrà avvalersi in ogni momento della collaborazione degli altri organi sociali.

In caso di accertata violazione del presente Codice Etico, il Comitato di vigilanza riporterà la violazione, gli eventuali suggerimenti per il miglioramento del sistema di controllo interno e/o eventuali proposte di azioni al Legale rappresentante dell'impresa.

5. PRINCIPI E NORME DI RIFERIMENTO

5.1. Principi fondamentali

ISEF TORINO SSDRL ribadisce l'importanza dei principi fondamentali ed imprescindibili da rispettare nello svolgimento della propria attività, già contenuti nel Codice Etico quali:

- il rispetto delle disposizioni di legge e delle norme vigenti nel territorio in cui opera;
- il rispetto di tutte le procedure aziendali operative definite;
- la trasparenza, l'affidabilità, la lealtà, la correttezza e la buona fede nei rapporti con i soci, gli amministratori, i dipendenti, i collaboratori, i volontari, i fornitori, i partner negli affari ed i rappresentanti istituzionali e di organizzazioni terze, e più in generale, con tutti coloro coinvolti direttamente o indirettamente nello svolgimento delle attività aziendali;
- l'eguaglianza e l'imparzialità, il rispetto dell'integrità fisica e culturale della persona, la dignità individuale, indipendentemente da età, sesso, orientamento sessuale, stato di salute, razza, nazionalità, opinioni politiche e credenze religiose, vietando ogni discriminazione in base alle convinzioni e preferenze di ciascuno;
- la sicurezza nei luoghi di lavoro, predisponendo misure congrue in linea con la valutazione dei rischi aziendali, scoraggiando altresì l'adozione di qualsiasi comportamento lesivo della salute e della sicurezza dei soggetti coinvolti;
- la tutela ambientale, assicurando il rispetto delle norme ambientali vigenti per il territorio in cui opera e per la specifica attività.

ISEF TORINO SSDRL cura la tutela e la diffusione interaziendale dei seguenti principi.

5.2. Obiettività e imparzialità

ISEF TORINO SSDRL si adopera per rendere la massima trasparenza in merito alle condizioni di indipendenza ed obiettività dei soggetti coinvolti nello svolgimento delle proprie attività, quali dipendenti, collaboratori, volontari o terzi fornitori, al fine di prevenire l'insorgenza di conflitti di interesse con la Società.

5.3. Riservatezza delle informazioni

ISEF TORINO SSDRL scoraggia l'utilizzo e la diffusione da parte dei propri dipendenti, collaboratori o volontari di informazioni di qualsiasi genere, acquisite nello svolgimento di attività lavorative a vantaggio proprio o di terzi e, comunque, in contrasto con gli interessi della medesima. La stessa garantisce altresì il trattamento delle informazioni in proprio possesso nel pieno rispetto della riservatezza e della normativa sulla Privacy dei soggetti interessati e della normativa in materia di dati personali, garantendone il trattamento a fini esclusivamente connessi all'espletamento delle proprie funzioni. L'ISEF TORINO SSDRL ne garantisce altresì l'impossibilità di accesso a terzi estranei.

5.4. Diligenza e accuratezza nelle registrazioni contabili

Le transazioni e le operazioni effettuate devono sempre essere registrate in modo tale da assicurare l'accuratezza, la completezza e la validità dei dati e nel rispetto del principio della competenza e degli altri principi contabili nazionali ed internazionali applicabili.

La verifica del processo di decisione, autorizzazione ed effettuazione delle suddette transazioni ed operazioni deve, altresì, essere sempre possibile. Deve, inoltre, sussistere adeguato supporto documentale al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa. L'ISEF TORINO SSDRL affida ad una società esterna il ruolo di revisore dei conti, con la finalità di verificare la diligenza e l'accuratezza delle registrazioni contabili.

6. PRINCIPI IN TEMA DI TUTELA DELLA DIGNITA', SALUTE, SICUREZZA E INTEGRITA' DELLE RISORSE UMANE

6.1. Valorizzazione delle risorse umane

ISEF TORINO SSDRL è consapevole che le risorse umane siano un elemento di grande importanza per il successo aziendale. La dedizione e la professionalità dei dipendenti sono valori e condizioni determinanti per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. L' ISEF TORINO SSDRL si impegna a sviluppare le capacità e le competenze di ciascun dipendente affinché il benessere del singolo trovi piena espressione nell'esecuzione e nel raggiungimento dell'oggetto sociale. L' ISEF TORINO SSDRL è costantemente impegnata nel garantire:

- Promozione dell'adeguatezza dell'ambiente di lavoro, dal punto di vista della salute personale e della sicurezza e tale da garantire l'assenza di ogni illecito pregiudizio, condizionamento o disagio affinché ciascun individuo venga trattato con rispetto;
- Promozione dello sviluppo delle competenze e delle capacità professionali, anche attraverso l'avvio di corsi di formazione, affinché ciascun soggetto persegua l'acquisizione di tutte le conoscenze e competenze utili al raggiungimento degli obiettivi;
- Focalizzazione degli obiettivi aziendali su di un risultato possibile, specifico, concreto, misurabile e relazionato con il tempo previsto per il suo raggiungimento;
- Mantenimento di rapporti basati su lealtà, trasparenza e rispetto reciproci, senza pratica di discriminazione alcuna e impegnandosi ad offrire a tutti i dipendenti le medesime opportunità di lavoro e crescita professionale basate su criteri oggettivi e meritocratici.

A tutela dei principi di trasparenza e di non discriminazione, le funzioni competenti devono:

- Adottare criteri di meritocrazia, competenza e comunque strettamente professionali per qualunque decisione relativa ad un dipendente;
- Selezionare, assumere, formare, retribuire e gestire i dipendenti basandosi esclusivamente su criteri oggettivi legati alle competenze professionali;
- Creazione di un ambiente di lavoro nel quale caratteristiche personali non possano dare luogo a discriminazioni. Ciascun interessato è tenuto a prestare con diligenza, competenza e lealtà la propria prestazione lavorativa, investendo in maniera adeguata le proprie risorse ed il proprio tempo nello svolgimento delle attività di competenza, tutelando i beni aziendali con comportamenti in linea con le procedure e direttive interne ed astenendosi dal promuovere, o comunque prendere parte, ad iniziative che lo pongano in conflitto di interessi con l' ISEF TORINO SSDRL, per conto proprio o di terzi.

6.2. Sicurezza nei luoghi di lavoro

ISEF TORINO SSDRL reputa la tutela dell'idoneità delle condizioni di lavoro, dei locali aziendali, dei macchinari e delle attrezzature di lavoro, dell'integrità psico-fisica dei dipendenti, della sicurezza di tutte le attività aziendali, del pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro, quali aspetti rilevanti della propria attività.

In particolare, si impegna affinché:

- Il rispetto della legislazione vigente in materia di sicurezza, igiene e salute dei lavoratori sia considerato una priorità;
- i rischi per i lavoratori siano, per quanto possibile, evitati o comunque minimizzati anche scegliendo i materiali, macchinari e procedimenti più adeguati e mettendo a disposizione gli idonei DPI (Dispositivi di protezione individuali); i lavoratori devono essere sempre addestrati al corretto utilizzo dei DPI.
- I rischi siano correttamente valutati attraverso il Documento di Valutazione dei rischi e idoneamente mitigati attraverso le appropriate misure di sicurezza collettive e individuali indicate all'interno del Piano di miglioramento;
- l'informazione e formazione dei dipendenti e di altri destinatari sia diffusa, aggiornata periodicamente e preveda una parte di formazione generale e una parte di formazione specifica con riferimento alla mansione svolta;
- sia garantita la sorveglianza sanitaria per i lavoratori per cui è prevista;
- sia garantita la consultazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- si faccia fronte con rapidità ed efficacia ad eventuali necessità o non conformità in materia di sicurezza emerse nel corso delle attività lavorative o nel corso di verifiche ed ispezioni;
- l'organizzazione del lavoro e gli aspetti operativi dello stesso siano realizzati in modo da salvaguardare la salute dei lavoratori, dei terzi e della comunità in cui opera.

Al perseguimento delle finalità sopra esposte, ISEF TORINO SSDRL investe risorse organizzative, strumentali ed economiche con l'obiettivo di garantire il continuo miglioramento della salute e sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro e delle relative misure di prevenzione. I dipendenti e gli altri Destinatari interessati, ciascuno per quanto di propria competenza, sono tenuti ad assicurare il pieno rispetto delle norme di legge, dei principi del presente Codice e delle procedure aziendali ed ogni altra disposizione interna prevista per garantire la tutela della sicurezza, salute ed igiene sui luoghi di lavoro.

6.3. Tutela ambientale

ISEF TORINO SSDRL considera la salvaguardia ambientale come uno degli impegni prioritari; essa promuove il rispetto dell'ambiente individuando in esso un elemento qualificante e premiante per ogni tipo di progetto.

A tal fine, essa programma le proprie attività ricercando un equilibrio tra iniziative economiche ed esigenze ambientali, nel rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili. Per questo motivo implementa azioni volte ad un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, mirando sempre alla prevenzione dell'inquinamento. A questo scopo si impegna in particolare a:

- essere conforme alle prescrizioni legislative applicabili e alle ulteriori prescrizioni di regolamenti sottoscritti e riguardanti gli aspetti ambientali dell'azienda;
- promuovere attività di formazione e sensibilizzazione del proprio personale riguardo alle problematiche ambientali e al concetto di business sostenibile;
- assicurare la cooperazione con gli altri enti locali e di controllo per una migliore gestione delle tematiche ambientali;
- adottare specifiche procedure per ridurre al minimo gli impatti ambientali derivanti da possibili situazioni di emergenza sia c/o il sito produttivo/operativo, che c/o clienti/produttori, che sul territorio durante le operazioni di trasporto rifiuti;
- limitare al minimo i consumi di materie prime, di energia e delle risorse idriche;
- seguire criteri di tutela ambientale in tutte le scelte politiche ed amministrative.

ISEF TORINO SSDRL si impegna, inoltre, a motivare e sensibilizzare tutti i dipendenti dell'azienda promuovendo un atteggiamento positivo e accrescendo il loro senso di responsabilità nei confronti dell'ambiente.

6.4. Gestione degli affari

Nei rapporti d'affari, i destinatari del Codice sono tenuti ad attuare un comportamento etico e rispettoso delle leggi, improntato alla massima trasparenza, chiarezza, correttezza ed efficienza.

Nei rapporti e nelle relazioni commerciali o promozionali, i destinatari del Codice devono assumere un atteggiamento allineato alle politiche aziendali di ISEF TORINO SSDRL, che non deve tradursi in atti contrari alla legge e alla normativa vigente.

Nell'ambito degli acquisti di beni e servizi, i destinatari del Codice devono agire nel rispetto dei principi di correttezza, economicità e qualità ed operare a seconda delle circostanze con la massima diligenza professionale;

Ai destinatari del Codice è in ogni caso vietato:

- proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare i Pubblici Ufficiali e/o gli Incaricati di Pubblico Servizio a titolo personale;
- sollecitare od ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti;

- compiere qualsiasi altro atto volto a indurre i Pubblici Ufficiali e/o gli Incaricati di Pubblico Servizio stranieri a fare o ad omettere di fare qualcosa in violazione delle leggi dell'ordinamento cui appartengono.

I destinatari del Codice sono tenuti nei rapporti con i clienti, i fornitori e con i terzi in genere, a non offrire denaro, regali o benefici di alcun genere al fine di ottenere vantaggi reali o apparenti di qualsiasi natura. Tale norma non ammette deroghe nemmeno in quei Paesi nei quali offrire doni di valore a partner commerciali costituisce consuetudine. In ogni caso, gli atti di cortesia commerciale non devono mai essere compiuti in circostanze tali da poter dare origine a sospetti di comportamento contrastante con i principi ispiratori del Codice.

6.5. Conflitti di interessi

I Destinatari devono evitare qualsiasi situazione che possa condurre a conflitti di interesse con L'ISEF TORINO SSDRL o che potrebbero interferire con la loro capacità di prendere decisioni di business imparziali, nella salvaguardia del miglior interesse della Società Sportiva stessa. Qualora in capo ai Destinatari si verificano situazioni di conflitto con gli interessi della struttura, anche solo a livello potenziale, è necessario che i Destinatari stessi lo comunichino tempestivamente al Legale Rappresentante e si astengano da ogni attività connessa alla situazione fonte del conflitto. I destinatari del Codice non potranno farsi rappresentare nei rapporti con la Pubblica Amministrazione da soggetti terzi quando si possa configurare un conflitto d'interesse. I soggetti terzi che operano per conto di ISEF TORINO SSDRL hanno l'obbligo di astenersi dall'intrattenere rapporti con la Pubblica Amministrazione, italiana o straniera, in ogni altro caso in cui sussistano gravi ragioni di convenienza.

6.6. Uso del tempo e dei beni aziendali

Ciascun Destinatario è tenuto ad agire con diligenza per tutelare i beni aziendali, mediante comportamenti responsabili e in linea con le procedure operative predisposte per il regolamento degli stessi. A tal fine, i Destinatari:

- non possono svolgere, durante l'orario lavorativo, attività non congrue con le loro mansioni e responsabilità organizzative;
- sono direttamente e personalmente responsabili della custodia, della protezione e della conservazione dei beni fisici e immateriali e delle risorse, affidategli per espletare i loro compiti, nonché dell'utilizzo delle stesse in modo proprio e conforme all'interesse sociale;
- non possono utilizzare, per interesse personale di qualunque genere, i beni aziendali, quali ad esempio divise, locali, attrezzature e informazioni riservate alla società.

7. PRINCIPI IN TEMA DI INFORMATIVA GESTIONALE E CONTABILE

7.1 Amministrazione societaria

ISEF TORINO SSDRL nell'ambito della conduzione della propria attività condanna qualsiasi comportamento volto a sostenere, incoraggiare, facilitare ed indurre i Destinatari alla violazione di uno o più dei seguenti principi e norme di comportamento:

- massima collaborazione, trasparenza, correttezza ed efficienza nei rapporti con ISEF TORINO SSDRL di revisione, collegio sindacale, nonché nei rapporti con le Autorità Pubbliche di Vigilanza;
- diligenza, perizia, correttezza e accuratezza nella predisposizione e verifica dei dati e delle informazioni che saranno recepite e trasposte nella redazione di bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali previste per legge o comunque dirette al pubblico o all'Autorità di Vigilanza;
- divieto di ledere l'integrità del patrimonio sociale in qualsiasi forma e con qualunque mezzo;
- divieto di compiere qualsiasi atto, simulato o fraudolento, diretto a influenzare la volontà dei componenti del Consiglio di Amministrazione per ottenere la irregolare formazione di una maggioranza e/o influenzare una deliberazione;
- divieto di diffondere notizie false sia all'interno che all'esterno dell'ISEF TORINO SSDRL stessa e/o strutture controllate e/o collegate, i Destinatari e terzi in generale che per esse operano.

7.2. Scritture contabili

È condannato qualsiasi comportamento volto ad alterare le informazioni ed i dati contabili e societari che sono comunicati all'interno ed all'esterno della società, alle Autorità di Vigilanza o ai portatori di interesse. ISEF TORINO SSDRL garantisce una trasparente e tempestiva informazione a tutti gli organi e alle funzioni interessate, nonché la corretta collaborazione tra organi e funzioni aziendali; inoltre, l'ISEF TORINO SSDRL garantisce la veridicità, autenticità, correttezza ed originalità della documentazione e delle informazioni rese nello svolgimento delle attività di informativa contabile o nelle altre comunicazioni sociali previste per legge; ISEF TORINO SSDRL favorisce lo svolgimento dei controlli da parte degli organi e delle funzioni competenti, vigila affinché tutte le operazioni siano autorizzate e documentate e che la documentazione sia conservata in modo da consentire in ogni momento la debita registrazione contabile. È altresì garantita l'individuazione delle responsabilità e la ricostruzione accurata dell'operazione.

7.3. Controlli interni

Nell'ambito delle loro funzioni e competenze, i Destinatari che occupano posizioni dirigenziali sono obbligati a partecipare alla realizzazione e all'attuazione di un sistema di controllo aziendale efficace a garantire la correttezza dei dati e la legalità di ogni operazione e a renderne partecipi i loro sottoposti. Tutti i dipendenti, per quanto di loro competenza, sono tenuti a contribuire al corretto funzionamento del sistema di controlli interno.

7.4. Rapporti con le parti esterne

Tutti i Destinatari sono tenuti al rispetto dei principi e delle norme di comportamento contenute nel presente Codice. L' ISEF TORINO SSDRL si impegna a trasmettere a tutti i Destinatari, prima dell'inizio di ogni collaborazione, copia del presente Codice e a renderne cogente l'osservanza, anche attraverso idonee clausole contrattuali.

L'eventuale competizione con i concorrenti deve essere sempre leale, centrata su qualità e affermazione dei prodotti, condotta anche attraverso la rigorosa tutela degli Asset materiali ed immateriali della società, la sorveglianza dell'integrità dei propri diritti, la valorizzazione del patrimonio umano e delle risorse industriali.

7.5. Delitti informatici e trattamento illecito dei dati

ISEF TORINO SSDRL condanna ogni comportamento che possa agevolare la realizzazione di situazioni di accessi abusivi a sistemi informatici o telematici, alla detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici, all'impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche, al danneggiamento di sistemi informatici e telematici e al danneggiamento di informazioni/dati/programmi informatici utilizzati anche dallo Stato o da altro ente pubblico o di pubblica utilità. A tal fine, L' ISEF TORINO si impegna ad attivare tutte le modalità di controllo preventivo e successivo necessarie.

I Destinatari, in particolare, non devono in alcun modo:

- introdursi o mantenersi abusivamente in un sistema informatico o telematico protetto, installare apparecchiature atte ad intercettare fraudolentemente comunicazioni informatiche o telematiche protette da misure di sicurezza;
- procurare, riprodurre o diffondere abusivamente ogni mezzo di accesso (password e sistemi di autorizzazione) a sistemi informatici o telematici protetti da misure di sicurezza;
- danneggiare informazioni, dati o programmi informatici utilizzati anche dallo Stato o da altro ente pubblico o di pubblica utilità. Chiunque dovesse venire a conoscenza di comportamenti illeciti deve darne tempestiva informazione al consiglio direttivo o, se nominato, a quello dell'ISEF TORINO controllata interessata, e, se possibile, al proprio referente gerarchico.

8. PRINCIPI SU REATI DI TERRORISMO ED EVERSIONE DELL'ORDINE DEMOCRATICO E IN TEMA DI TUTELA DELLA PERSONALITA'

8.1. Attività finalizzate al terrorismo e all'eversione dell'ordine democratico

ISEF TORINO SSDRL condanna in ogni caso l'utilizzo delle proprie risorse per il finanziamento ed il compimento di qualsiasi attività destinata al raggiungimento di obiettivi terroristici o di eversione dell'ordine democratico.

8.2. Tutela della personalità individuale

Nell'ambito della normativa vigente, ISEF TORINO SSDRL condanna ogni comportamento che possa arrecare lesioni della personalità individuale e si impegna ad adottare le misure di vigilanza più opportune al fine di prevenire la commissione di tali reati. Sono vietati comportamenti di molestie sessuali e devono essere evitati tutti i comportamenti che possano turbare la sensibilità della persona. L'ISEF TORINO condanna ogni forma di sfruttamento delle persone ed in particolare il lavoro minorile, impegnandosi a valutare attentamente anche eventuali Partnership commerciali con enti operanti in aree geografiche considerate "a rischio sfruttamento".

9. POLITICA ANTICORRUZIONE

9.1. Rapporti con dipendenti e collaboratori

I dipendenti e i collaboratori di ISEF TORINO SSDRL sono tenuti, nell'ambito dei rapporti con clienti e terzi, ad agire nel rispetto dei valori cui l'ISEF TORINO si uniforma ed a interrompere qualsiasi rapporto con soggetti la cui condotta si ponga in contrasto con i presenti principi. ISEF TORINO SSDRL vieta, pertanto, ai propri dipendenti e collaboratori di:

- ricevere corrispettivi di alcun genere e forma, da parte di chiunque, per l'esecuzione di un atto del proprio ufficio o contrario ai doveri d'ufficio;
- subire alcuna forma di condizionamento da parte di terzi per l'assunzione di decisioni e/o l'esecuzione di atti relativi alla propria attività lavorativa.

I regali offerti e ricevuti, che esorbitino dalle normali consuetudini, devono essere documentati in modo adeguato e comunicati al Comitato di Vigilanza. Inoltre, l'ISEF TORINO vieta ogni promessa, offerta, pagamento o accettazione di denaro o di altre utilità allo scopo di concludere o mantenere un affare o di reperire condizioni più vantaggiose rispetto a quelle normalmente praticate.

9.2. Rapporti con la Pubblica Amministrazione

La società, consapevole dell'importanza degli impegni assunti nei confronti della Pubblica Amministrazione e delle Istituzioni Pubbliche, garantisce il rigoroso rispetto e la conformità alla normativa di legge vigente.

È fatto obbligo a ciascun dipendente, che per motivi aziendali venga a contatto con la Pubblica Amministrazione, di raccogliere e conservare la relativa documentazione.

È fatto divieto a dipendenti, rappresentanti, collaboratori ed a tutti i partner dell'ISEF TORINO di offrire a pubblici ufficiali, incaricati di Pubblico Servizio o a dipendenti della Pubblica Amministrazione o di altre Istituzioni Pubbliche utilità di varia natura a titolo di compensazione di atti del loro ufficio al fine di promuovere e favorire gli interessi.

I dipendenti sono tenuti ad astenersi dall'accettare, direttamente o indirettamente, doni o benefici di alcun genere da pubblici funzionari, incaricati di pubblico servizio o dipendenti della Pubblica Amministrazione o di altre Istituzioni Pubbliche.

9.3. Rapporti con Fornitori

Al fine di evitare che ISEF TORINO SSDRL possa essere ritenuta responsabile per attività di corruzione commesse da parte di fornitori che prestano servizi a favore o per conto di ISEF TORINO SSDRL, è fatto obbligo

per tutti i fornitori dell'ISEF TORINO di rispettare gli standard etici e i requisiti di qualifica stabiliti dalla presente Politica Anticorruzione.

I fornitori devono evitare condotte corruttive con qualunque soggetto dovessero collaborare, sia esso un Pubblico Ufficiale o un privato. In particolare, è vietata qualsiasi condotta o comportamento, contraria ai doveri di diligenza, fedeltà e professionalità, volta ad offrire od ottenere da un Pubblico Ufficiale o da un privato una somma di denaro o altre utilità illegittime, o comunque non dovute a fronte dei servizi rispettivamente ricevuti o prestati.

9.4. Rapporti con i clienti

ISEF TORINO SSDRL ritiene sia di fondamentale importanza la piena soddisfazione dei propri tesserati e associati e agisce in maniera affidabile garantendo prodotti e servizi di alta qualità. L' ISEF TORINO basa i rapporti con i tesserati e associati su principi di correttezza, lealtà e trasparenza, nel rispetto delle norme di legge (anche con riferimento a norme in tema di antiriciclaggio e tutela dei dati personali), di regolamenti, del Codice e delle procedure interne. L' ISEF TORINO soddisfa le aspettative dei tesserati e associati, vietando lo sfruttamento di qualsiasi condizione di debolezza al sorgere di eventi imprevisti. I Destinatari hanno il divieto di intrattenere relazioni d'affari con clienti o potenziali clienti dei quali sia conosciuto o sospettato il coinvolgimento in attività illecite; nella valutazione dei clienti devono essere tenute in considerazione la capacità degli stessi di assolvere ai propri impegni di pagamento.

Nei rapporti con i tesserati e associati, i Destinatari non devono offrire né accettare regali o altra forma di benefici e/o utilità che possano essere interpretati come mezzo per ottenere trattamenti di favore per qualsiasi attività collegabile all' ISEF TORINO e che non siano ascrivibili a normali relazioni commerciali o di cortesia.

9.5. Obblighi derivanti dalla Politica anticorruzione

Al fine di prevenire i comportamenti vietati dalla presente Politica Anticorruzione, ISEF TORINO SSDRL ha affidato il monitoraggio delle attività aziendali al Comitato di Vigilanza.

L'attività del Comitato di Vigilanza interno consiste nell'effettuare verifiche di carattere ispettivo sulle principali funzioni aziendali, sia programmate che a sorpresa, evidenziando potenziali aree di criticità e possibili soluzioni, in forma di azione correttiva o di semplice occasione di miglioramento. La presente Politica mira a fornire a tutto il personale le regole da seguire per garantire il rispetto delle normative anticorruzione e si applica a tutti i dipendenti, agli appaltatori e ai rappresentanti di qualsiasi ISEF TORINO coinvolta nello svolgimento delle attività aziendali, inclusi tutti i consulenti, fornitori, intermediari o incaricati che svolgano a qualsiasi titolo servizi in favore o per conto della società.

10. COMUNICAZIONE E REVISIONE DEL CODICE ETICO

ISEF TORINO SSDRL informa tutti i Destinatari sulle disposizioni e sull'applicazione del Codice, raccomandandone l'osservanza. In particolare, provvede:

- 1) alla diffusione del Codice presso i Destinatari;
- 2) all'interpretazione e al chiarimento delle disposizioni;
- 3) alla verifica dell'effettiva osservanza;
- 4) all'aggiornamento delle disposizioni con riguardo alle esigenze che di volta in volta si manifestano.

Allo scopo di garantire l'effettività del presente Codice, L'ISEF TORINO predispone canali e modalità di informazione tramite i quali tutti coloro che vengano a conoscenza di eventuali comportamenti illeciti posti in essere all'interno di ISEF TORINO SSDRL possano riferire, liberamente, direttamente ed in maniera assolutamente riservata alla funzione preposta. L'ISEF TORINO si adopera affinché gli enti da essa controllati e/o partecipati si attivino per adottare equivalente procedura informativa in favore dei rispettivi organi amministrativi e di controllo come anche di ISEF TORINO SSDRL e ciò sia nelle sedi e nei modi stabiliti dalle norme vigenti sia in adempimento di autonomi regolamenti. È obbligo di ciascun Destinatario segnalare, senza ritardo, ogni comportamento non conforme ai principi del Codice. È cura di ISEF TORINO SSDRL assicurare la riservatezza circa l'identità del segnalante nonché tutelarne l'incolumità (fisica e morale) da ritorsioni, illeciti condizionamenti, disagi e discriminazioni di qualunque tipo in ambito lavorativo, per aver evidenziato la violazione dei contenuti del Codice.

La revisione del Codice è demandata al Comitato di Vigilanza. L'ISEF TORINO provvede a comminare, con coerenza, imparzialità ed uniformità, sanzioni proporzionate alle rispettive violazioni del presente Codice e conformi alle vigenti disposizioni in materia di regolamentazione dei rapporti di lavoro. In applicazione delle normative di legge e di contratto l'inosservanza di qualsiasi disposizione contenuta nel presente Codice Etico potrà comportare nei confronti dei destinatari l'adozione, da parte della Società, di provvedimenti sanzionatori anche di ordine disciplinare, compresa, nei casi più gravi, la risoluzione del rapporto di lavoro instaurato con ISEF TORINO SSDRL nel rispetto delle procedure di cui all'art. 7 della Legge 20 maggio 1970, n. 300 (Statuto dei Lavoratori) ed in conformità alle relative norme dei Contratti Nazionali di Lavoro applicati. L'osservanza delle disposizioni del Codice Etico rientra nelle obbligazioni contrattuali cui sono soggetti anche fornitori, agenti, clienti e qualsiasi soggetto esterno che presti/riceva a qualunque titolo attività per la Società. Le violazioni delle disposizioni del Codice Etico saranno considerate quale inadempimento delle obbligazioni contrattuali, con ogni conseguenza di legge e di contratto compresi, ove ne ricorrano i presupposti, la risoluzione del rapporto in corso.

Provvedimenti sanzionatori nei confronti dei soci: nel caso specifico il Comitato di Vigilanza conferisce con il Consiglio dei Probiviri e con le Commissioni di Disciplina con la finalità di valutare i provvedimenti sanzionatori da adottare.

Il presente Codice e le sue successive integrazioni e modifiche sono adottate dall'ISEF TORINO, con efficacia a far data dal giorno dell'approvazione del documento da parte del Legale Rappresentante.

CODICE ETICO

ISEF TORINO SSDRL, impegnata nel promuovere lo sport come strumento sociale, educativo e culturale, riconosce l'importanza di favorire la crescita personale, l'appartenenza e l'inclusione sociale, specialmente per minori e minorenni che si avvicinano al mondo dello sport. Pertanto, L'ISEF TORINO ha adottato un CODICE ETICO con l'obiettivo di condividere principi e linee guida di comportamento con tutti coloro che sono coinvolti nell'attività.

L' ISEF TORINO aderisce ai principi del Fair Play, promuovendo e garantendo un ambiente sportivo ispirato ai concetti di lealtà, correttezza, amicizia e rispetto per gli altri.

Il presente documento si estende ai seguenti ruoli all'interno di ISEF TORINO SSDRL:

1. Staff Tecnico;
2. Tesserati
3. Genitori e Accompagnatori dei minori tesserati
4. Collaboratori, consulenti esterni e altri soggetti operanti nell'interesse della Società, sia professionisti che volontari.

Attraverso la visione del CODICE ETICO, ciascun membro di ISEF TORINO SSDRL si impegna ad osservare ogni punto, garantirne l'implementazione e promuoverne la diffusione.

Il Comitato di Vigilanza si impegna a:

1. Garantire che la salute, la sicurezza e il benessere dei tesserati siano priorità principali, superando ogni considerazione legata alla pratica sportiva.
2. Proteggere i tesserati rispettando le loro esigenze e aspettative, ponendole al di sopra degli interessi di ISEF TORINO SSDRL.
3. Assicurare che tutti i membri con responsabilità verso i tesserati siano qualificati e formati adeguatamente per educare e allenare diverse fasce d'età, dando particolare attenzione ai cambiamenti nel processo di crescita di atleti/atlete più giovani. Si garantirà che lo staff tecnico abbia le competenze necessarie, soggette a costante aggiornamento e miglioramento.
4. Condannare in modo inequivocabile qualsiasi comportamento che possa incitare alla violenza o danneggiare la reputazione, l'immagine e la dignità delle persone, e respingere qualsiasi forma di discriminazione basata su razza, origine etnica o territoriale, genere, età, religione o condizione psico-fisica.
5. Assicurare l'uso di strumenti e metodi per massimizzare la sicurezza durante le attività.

Lo Staff Tecnico (Allenatori/Preparatori/Istruttori) si impegna a:

1. Evitare di creare aspettative eccessive nei tesserati, specialmente in giovane età, coerentemente con le loro reali capacità.
2. Offrire alle ai tesserati un'esperienza sportiva positiva e gratificante che spinga a partecipare regolarmente alle attività sportive e a sviluppare un sano interesse per l'attività fisica, contribuendo alla diffusione della cultura sportiva.
3. Trattare tutti con uguale interesse, indipendentemente dal loro livello di talento, evidenziando e premiando i loro progressi individuali e l'acquisizione di abilità personali oltre ai risultati competitivi.
4. Essere un modello attraverso il proprio comportamento, trasmettendo valori come il rispetto, la sportività, l'impegno, lo spirito di squadra, la lealtà e l'integrità morale.
5. Promuovere l'integrazione sociale attraverso la pratica sportiva, favorendo l'opportunità di inclusione.
6. Sostenere lo sport e le sue regole, enfatizzando i valori etici, umani e il Fair Play.
7. Mostrare rispetto verso tutti anche in gare e competizioni, sia del proprio team che degli avversari, evitando comportamenti, frasi o gesti offensivi.
8. Mettere al centro il divertimento, il miglioramento psico-fisico e l'educazione come obiettivi principali.
9. Essere un esempio positivo per i tesserati, mantenendo un comportamento, un linguaggio e uno stile appropriati e astenendosi dall'utilizzare linguaggio volgare o blasfemo.
10. Incoraggiare e motivare costantemente le persone che si avvicinano allo sport, trasmettendo entusiasmo, gioia, fiducia e ottimismo in ogni occasione.

Le/gli atlete/i si impegnano a:

1. Mantenere un comportamento rispettoso e utilizzare un linguaggio appropriato verso gli altri, che siano avversari, istruttori, accompagnatori o arbitri.
2. Rifiutare ogni forma di violenza, sia fisica che verbale.
3. Evitare l'uso di sostanze psicoattive che possano influenzare la salute. Mantenere uno stile di vita sano, comprensivo di una dieta adeguata e un adeguato riposo.
4. Dimostrare solidarietà e disponibilità verso chiunque affronti difficoltà, riconoscendo che il rispetto dei valori sportivi è più importante del successo individuale.
5. Non trascurare gli studi e le attività scolastiche, comprendendo che lo sport e l'istruzione sono complementari e non mutuamente esclusivi. Un buon rendimento scolastico contribuisce a valorizzare la pratica sportiva.
6. Essere ambasciatori dei valori sportivi.
7. Evitare qualsiasi forma di discriminazione basata su razza, origine etnica o territoriale, genere, età, religione, opinioni politiche o filosofiche.
8. Dare il massimo sia durante gli allenamenti e lo svolgimento delle attività sportive, con l'obiettivo di favorire il successo del gruppo piuttosto che il successo individuale
9. Essere puntuali agli allenamenti comunicando tempestivamente in caso di ritardi o assenze.

10. Accettare le decisioni dell'allenatore e dei giudici di gara, anche se non sono condivise, e riservare le discussioni per momenti e luoghi appropriati.
11. Mantenere sempre l'immagine di ISEF TORINO SSDRL, riflettendone valori e rispetto.
12. Curare la divisa e le attrezzature sportive utilizzate, sia durante le competizioni che gli allenamenti.

Le famiglie/genitori si impegnano a:

1. Promuovere un'esperienza sportiva che valorizzi le loro capacità, rispetti le loro esigenze e bisogni individuali, e che sia in sintonia con i processi naturali di crescita, evitando qualsiasi pressione.
2. Essere un modello di comportamento significativo.
3. Mostrare rispetto verso gli avversari, che siano atleti, dirigenti o allenatori, evitando qualsiasi forma di denigrazione.
4. Insegnare il valore dello spirito di squadra e dello sport, trasmettendo serenità e obiettività nel giudizio di sé stessi/e e degli altri. Sostenere compagni/e che commettono errori anziché criticarle.
5. Consentire ai giovani atleti di divertirsi e apprezzare i loro sforzi, mettendo l'accento sugli sforzi piuttosto che sui risultati. Per i genitori, il successo dei figli è importante comunque.
6. Apprezzare gli sforzi di tutti sia in caso di vittoria che di sconfitta.
7. Insegnare il rispetto degli orari e degli impegni presi con ISEF TORINO SSDRL.
8. Evitare di interferire nelle scelte dell'allenatore, riconoscendo che le decisioni spesso si basano su motivi di cui i genitori potrebbero non essere al corrente, per evitare di compromettere l'autorità dell'allenatore.
9. Non sovrapporsi alle indicazioni dell'allenatore dal bordo campo durante le partite. L'allenatore è sufficiente per guidare i ragazzi/e nello svolgimento dell'attività sportiva.
10. Contribuire alla crescita di ISEF TORINO SSDRL e collaborare in modo costruttivo e attivo per il suo corretto funzionamento.
11. Partecipare agli incontri proposti a scopo informativo o organizzativo. La partecipazione all'attività dell'ISEF TORINO SSDRL, nei limiti delle proprie disponibilità e competenze, contribuisce a migliorare costantemente l'ambiente.

Eventuali violazioni del presente Codice Etico da parte di coloro che sono tenuti a rispettarlo saranno valutate dal Comitato di Vigilanza.

In caso accertamento di una violazione, il Comitato di Vigilanza deciderà sull'azione disciplinare da intraprendere.

Il presente Codice Etico trae ispirazione e condivide i valori enunciati nei seguenti documenti:

- Codice di Autoregolamentazione dello Sport;
- Codice di Comportamento Sportivo del CONI;
- Codice Europeo di Etica Sportiva;
- Libro bianco sullo Sport della Commissione Europea;
- Carta di Ginevra dei Diritti dei Ragazzi allo Sport della Commissione Tempo Libero dell'O.N.U.